

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La variazione della voce in oggetto intervenuta nell'esercizio 2011, è commentata in nota 8.9.

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

20.2 - Altre passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.11			Saldo al 31.12.10		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
per gestione carte prepagate	-	724.539	724.539	-	644.217	644.217
per trasferimento fondi naz. e intern.li	-	791.642	791.642	-	530.463	530.463
per assegni al dopo incasso	-	300.574	300.574	-	178.982	178.982
per assegni vidimati	-	211.694	211.694	-	179.688	179.688
per importi da accreditare alla clientela	-	133.846	133.846	-	172.557	172.557
per RAV, F23, F24 e bolli auto	-	102.388	102.388	-	138.098	138.098
per altri importi da riconoscere a terzi	-	59.354	59.354	-	38.194	38.194
per depositi in garanzia	-	9.520	9.520	-	39.720	39.720
per altre partite in corso di lavorazione	-	53.598	53.598	-	61.990	61.990
Totale	-	2.507.195	2.507.195	-	1.908.909	1.908.909

I debiti per la gestione di carte prepagate riguardano le somme dovute alla clientela per il "monte moneta" delle carte Postepay (717.878 migliaia di euro) e delle carte Pensione (6.661 migliaia di euro). Rispetto al 31 dicembre 2010, l'incremento del saldo è dovuto all'aumento del numero di carte in circolazione (8,2 milioni rispetto a 6,8 milioni).

I debiti per trasferimento fondi nazionali e internazionali riguardano l'esposizione nei confronti di terzi per:

- vaglia nazionali per 378.269 migliaia di euro (259.462 migliaia di euro al 31 dicembre 2010);
- bonifici nazionali ed internazionali per 410.955 migliaia di euro (270.214 migliaia di euro al 31 dicembre 2010);
- disposizioni Moneygram per 2.418 migliaia di euro (787 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

I debiti per assegni al dopo incasso riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni negoziati su libretti postali ma non ancora accreditati. I debiti per assegni vidimati riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni vidimati in circolazione.

I debiti per importi da accreditare alla clientela sono prevalentemente riconducibili a:

- somme da riconoscere ai beneficiari a fronte di addebiti preautorizzati dalla clientela per 46.207 migliaia di euro;
- somme in corso di liquidazione a fronte di polizze assicurative in scadenza emesse dalla controllata Poste Vita SpA per 20.272 migliaia di euro;
- somme da riconoscere alle controllate Poste Vita SpA e Poste Assicura SpA rispettivamente per 18.718 migliaia di euro e per 102 migliaia di euro a fronte di premi incassati per loro conto;
- somme in corso di liquidazione a intestatari esteri di Buoni Fruttiferi Postali e Libretti di deposito per 10.846 migliaia di euro;
- somme da riconoscere a fronte di promozioni BancoPosta per 9.558 migliaia di euro;
- bollettini in corso di accredito sui conti dei beneficiari per 9.072 migliaia di euro.

I debiti per RAV, F24, F23 e bolli auto riguardano somme dovute rispettivamente ai concessionari alla riscossione, all'Agenzia delle Entrate ed alle regioni per i pagamenti effettuati dalla clientela.

I debiti per altri importi da riconoscere a terzi sono prevalentemente costituiti da assegni vidimati da emettere e somme da riconoscere al sistema bancario a fronte di utilizzi di carte prepagate emesse dalla Società.

I debiti per depositi in garanzia riguardano le somme ricevute da controparti con le quali sono in essere operazioni di *repo* passivi su titoli a reddito fisso (*collateral* previsti da appositi *Global Master Repurchase Agreement*).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I debiti per le altre partite in corso di lavorazione includono somme a disposizione della clientela relative a pagamenti per conto di enti pubblici ed altre fattispecie legate all'operatività del BancoPosta.

21 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie del Patrimonio non destinato sono le seguenti:

21.1 - Passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.11			Saldo al 31.12.10		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Finanziamenti	676.417	1.580.134	2.256.551	1.371.908	887.868	2.259.776
Obbligazioni	-	769.841	769.841	750.785	19.363	770.148
Debiti verso Cassa Depositi e Prestiti	226.417	306.305	532.722	371.123	141.544	512.667
Debiti verso banche	450.000	483.686	933.686	250.000	687.957	937.957
Debiti verso altri finanziatori	-	20.302	20.302	-	39.004	39.004
Strumenti finanziari derivati	8.525	1.006	9.531	-	-	-
Passività finanziarie vs. imprese controllate	-	465.781	465.781	-	231.518	231.518
Altre passività finanziarie	712	1.558	2.270	912	2.921	3.833
Totale	665.654	2.048.479	2.714.133	1.372.820	1.122.307	2.495.127

FINANZIAMENTI

I Finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e non sono in essere *financial covenants* che obbligano la Società al rispetto di determinati *ratios* economici e finanziari, o al mantenimento dei livelli minimi di *rating*. Per il prestito obbligazionario e i debiti verso banche sono in essere clausole standard di *negative pledge*²¹.

OBBLIGAZIONI

Riguardano un prestito obbligazionario a tasso fisso del 5,25% del valore nominale di 750 milioni di euro, emesso nel corso dell'esercizio 2002 in due tranches, quotato presso la Borsa del Lussemburgo e collocato in forma pubblica a investitori istituzionali. Il prestito ha durata decennale e sarà rimborsato in un'unica soluzione nel mese di luglio 2012. Il *fair value* ("mid price") del prestito obbligazionario al 31 dicembre 2011 è di 747.630 migliaia di euro (780.953 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

DEBITI VERSO CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Riguardano i mutui a tasso fisso stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti. Le leggi autorizzative delle spese a cui si riferiscono i mutui stabiliscono anche le loro modalità di rimborso come segue.

21.2 - Dettaglio mutui

Riferimenti normativi	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico Controlante	Mutui con capitale e interessi a carico Controlante	Interessi 2011	Totale mutui
Legge 15/74	6.757	-	-	507	7.264
Legge 34/74	137	-	-	10	147
Legge 227/75 all. serv. ⁽¹⁾	-	17.706	-	1.480	19.186
Legge 39/82 succ. mod. serv. P.T. ⁽¹⁾	-	283.028	-	10.472	293.500
Legge 887/84 ⁽¹⁾	-	-	203.378	7.525	210.903
Legge 41/86 ⁽¹⁾	-	1.661	-	61	1.722
Totale	6.894	302.395	203.378	20.055	532.722

(1) Mutui a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (quote capitale: 505.773 migliaia di euro)

²¹ Impegno assunto nei confronti dei creditori di non concedere ad altri finanziatori successivi di pari status, garanzie migliori o privilegi, salvo offrire analoga tutela anche ai creditori preesistenti.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il debito residuo di 532.722 migliaia di euro, include la rata in scadenza al 31 dicembre 2011 di 161.600 migliaia di euro, comprensiva dei relativi interessi, regolata nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Il *fair value* dei debiti in oggetto, comprensivo degli interessi in pagamento, è di 533.136 migliaia di euro (524.854 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

A fronte delle obbligazioni in linea capitale, che per legge sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è iscritto nelle Attività finanziarie il credito relativo verso lo stesso Ministero, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui (nota 9.3).

DEBITI VERSO BANCHE

Il dettaglio è il seguente:

21.3 - Debiti verso banche

Descrizione	Saldo al 31.12.11			Saldo al 31.12.10		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Finito DEPFA Bank TV scad. 30/09/13	250.000	-	250.000	250.000	-	250.000
Finito BEI TF scad. 11/04/18	200.000	-	200.000	-	-	-
Pronti contro termine	-	429.697	429.697	-	386.482	386.482
Finanziamenti a breve termine	-	50.000	50.000	-	300.000	300.000
Ratei di interesse	-	3.989	3.989	-	1.475	1.475
Totale	450.000	483.686	933.686	250.000	687.957	937.957

TV: Finanziamento a tasso variabile

Il valore delle passività finanziarie sopra indicate approssima il relativo *fair value*.

Le operazioni di pronti contro termine in essere si riferiscono a titoli a reddito fisso della Società per un nozionale di 500.000 migliaia di euro (nota 9.4) e sono state stipulate nell'esercizio in commento con l'obiettivo di ottimizzare la redditività e fronteggiare eventuali esigenze temporanee di liquidità.

Le linee di credito (*committed e uncommitted*) di cui dispone il Patrimonio non destinato della Società ammontano a 1.035.355 migliaia di euro e sono utilizzate per 50.000 migliaia di euro. A fronte delle linee di credito ottenute non è stata costituita alcuna forma di garanzia reale.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Riguardano mutui a tasso fisso contratti con la CPG Società di Cartolarizzazione a r.l. In particolare i due mutui Logistica 2002 e Layout 2002, il cui ammontare totale originario era di 309.874 migliaia di euro, ceduti pro-soluto dalla Cassa Depositi e Prestiti alla CPG Società di Cartolarizzazione a r.l nel corso dell'esercizio 2003, hanno durata decennale e sono finalizzati al finanziamento di alcuni progetti aziendali. Il debito residuo al 31 dicembre 2011 di 20.302 migliaia di euro, comprensivo dei relativi interessi, è stato regolato nei primi giorni dell'esercizio successivo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La variazione della voce in oggetto intervenuta nell'esercizio 2011, è commentata in nota 9.6.

PASSIVITÀ FINANZIARIE VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano prestiti a breve termine e rapporti di conto corrente di corrispondenza intrattenuti a tassi di mercato e sono dettagliati nella tabella che segue:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

21.4 - Passività finanziarie verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.11			Saldo al 31.12.10		
	Finanzia- menti	c/c di corr.	Totale	Finanzia- menti	c/c di corr.	Totale
Controllate dirette						
BancoPosta Fondi SpA SGR	-	10.201	10.201	-	9.604	9.604
CLP ScpA	-	61	61	-	61	61
EGi SpA	-	211.016	211.016	-	187.517	187.517
Poste Link Scrl	-	-	-	-	2	2
Poste Tributi ScpA	-	551	551	-	545	545
Poste Tutela SpA	-	5.682	5.682	-	11.871	11.871
Poste Vita SpA	-	202.820	202.820	-	361	361
Postecom SpA	-	-	-	-	10.225	10.225
PosteMobile SpA	-	33.988	33.988	5.003	6.276	11.279
PosteShop SpA	-	1.462	1.462	-	53	53
Totale	-	465.781	465.781	5.003	226.515	231.519

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETÀ

La posizione finanziaria netta complessiva della Società al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 è la seguente:

21.5 - Posizione finanziaria netta

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.11	di cui parti correlate	Saldo al 31.12.10	di cui parti correlate
Passività finanziarie BancoPosta	[20.1]	42.251.854		39.703.426	
Debiti per conti correnti postali		37.252.267	108.248	37.239.803	256.140
Debiti verso banche		1.988.550	55.389	389.212	-
Strumenti finanziari derivati		623.882	-	90.502	-
Altre passività finanziarie		2.387.155	18.820	1.983.909	11.526
Passività finanziarie	[21.1]	2.734.133		2.495.127	
Obbligazioni		769.841	-	770.148	-
Debiti verso Cassa Depositi e Prestiti		532.722	532.722	512.667	512.667
Debiti verso banche		933.686	-	937.957	-
Debiti verso altri finanziatori		20.302	-	39.004	-
Strumenti finanziari derivati		9.531	-	-	-
Altre passività finanziarie		468.051	465.781	235.351	231.518
Attività finanziarie BancoPosta	[8.1]	(36.669.173)		(36.848.703)	
Crediti		(8.754.179)	(7.854.036)	(7.430.751)	(7.002.689)
Investimenti posseduti sino a scadenza		(14.363.893)	-	(14.768.213)	-
Investimenti disponibili per la vendita		(13.464.687)	-	(14.561.534)	-
Strumenti finanziari derivati		(86.414)	-	(88.205)	-
Attività finanziarie	[9.1]	(1.808.591)		(2.087.157)	
Finanziamenti e crediti		(1.276.988)	(1.260.421)	(1.492.005)	(1.480.268)
Investimenti disponibili per la vendita		(531.603)	-	(572.219)	(100.825)
Strumenti finanziari derivati		-	-	(22.933)	-
Indebitamento netto (avanzo finanziario netto)		6.508.223		3.262.693	
Cassa e depositi BancoPosta	[12.1]	(2.559.994)		(2.351.245)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	[13.1]	(1.208.803)	(829.399)	(907.980)	(840.624)
Posizione finanziaria netta		2.739.426		3.468	

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono un ammontare non disponibile di 323.987 migliaia di euro, infruttifero di interessi, depositato dal MEF nel mese di dicembre 2011 in acconto di compensi per il Servizio Universale e una somma complessiva di 17.765 migliaia di euro vincolata in conseguenza di provvedimenti giudiziali relativi a contenziosi di diversa natura.

La variazione della Posizione finanziaria netta nell'esercizio 2011 risente degli effetti del deterioramento del merito creditizio dello Stato italiano sul corso degli impieghi del Patrimonio BancoPosta in Titoli disponibili per la vendita.

22 DEBITI COMMERCIALI

Il dettaglio è il seguente:

22.1 - Debiti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10
Debiti verso fornitori	934.070	1.028.834
Debiti verso imprese controllate	371.176	310.919
Anticipi da clienti	546.695	186.922
Altri debiti commerciali	15.806	53
Totale	1.867.747	1.526.728
di cui Patrimonio BancoPosta	60.650	89.367

DEBITI VERSO FORNITORI**22.2 - Debiti verso fornitori**

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10
Fornitori Italia	785.256	901.889
Fornitori estero	5.561	5.233
Corrispondenti esteri ⁽¹⁾	143.253	121.712
Totale	934.070	1.028.834
di cui Patrimonio BancoPosta	11.701	33.500

(1) I debiti verso corrispondenti esteri si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici ricevuti.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

22.3 - Debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10
Controllate dirette		
BancoPosta Fondi SpA SGR	-	97
CLP ScpA	86.851	52.851
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA	9.227	5.427
EGI SpA	1.696	871
Mistral Air Srl	392	106
Poste Energia SpA	19.369	18.561
Poste Tributi ScpA	1.285	1.127
Poste Tutela SpA	41.090	33.643
Poste Vita SpA	17	137
Postecorn SpA	42.135	57.479
Postel SpA	2.905	5.176
PosteMobile SpA	64.801	336
PosteShop SpA	230	1.168
SDA Express Courier SpA	23.645	34.092
Controllate indirette		
PostelPrint SpA	77.351	99.593
Italia Logistica Srl ⁽¹⁾	66	219
Kipoint SpA	116	36
Totale	371.176	310.919
di cui Patrimonio BancoPosta	32.841	55.036

⁽¹⁾ Società a controllo congiunto

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANTICIPI DA CLIENTI

Riguardano principalmente somme ricevute dalla clientela a fronte di servizi da eseguire elencati qui di seguito:

22.4 - Anticipi da clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10
Acconti da Controllante [nota 10.6]	323.987	-
Anticipi da corrispondenti esteri	92.697	76.650
Affrancatura meccanica	86.412	63.701
Spedizioni senza affrancatura	26.294	23.782
Spedizioni in abbonamento postale	9.038	10.025
Altri servizi	8.267	12.764
Totale	546.695	186.922
di cui Patrimonio BancoPosta	302	778

23 ALTRE PASSIVITÀ

Il dettaglio è il seguente:

23.1 - Altre passività

Descrizione	Saldo al 31.12.11			Saldo al 31.12.10		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso il personale	-	602.596	602.596	-	834.078	834.078
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	51.541	369.931	421.472	54.136	409.816	463.952
Altri debiti tributari	-	158.022	158.022	-	130.564	130.564
Debiti verso Controllante	-	12.140	12.140	-	12.140	12.140
Altri debiti verso imprese controllate	-	7.990	7.990	-	15.422	15.422
Debiti diversi	75.896	45.342	121.238	76.121	41.183	117.304
Ratei e risconti passivi di natura commerciale	6.306	23.462	29.768	6.236	23.118	29.354
Totale	133.743	1.219.463	1.353.206	136.493	1.464.321	1.600.814
di cui Patrimonio BancoPosta	65.581	92.152	157.733	66.467	85.757	152.224

DEBITI VERSO IL PERSONALE

Riguardano principalmente le competenze maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2011. Il loro dettaglio è il seguente:

23.2 - Debiti verso il personale

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10
per 14 ^a mensilità	230.788	233.072
per incentivi	174.798	384.739
per ferie maturate e non godute	77.924	72.654
per altre partite del personale	119.086	143.613
Totale	602.596	834.078
di cui Patrimonio BancoPosta	7.572	9.760

Come riportato in nota 18.2, rispetto al precedente esercizio, alcune della passività iscritte nei Debiti verso il personale sono riflesse nel Fondo oneri del personale in quanto accertate alla data di redazione del bilancio sulla base delle migliori stime in presenza di elementi di incertezza del contesto economico e normativo di riferimento che potrebbero influire sul loro ammontare al momento della relativa estinzione.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Il dettaglio è il seguente:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

23.3 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31.12.11			Saldo al 31.12.10		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso gestione ex IPOST	-	246.177	246.177	-	283.732	283.732
Debiti verso INPS	-	39.437	39.437	-	35.881	35.881
Debiti verso INAIL	51.541	2.595	54.136	54.136	2.531	56.667
Debiti verso fondo pensione	-	66.431	66.431	-	69.200	69.200
Debiti per oneri di solidarietà	-	1.132	1.132	-	3.573	3.573
Debiti verso altri Istituti	-	14.159	14.159	-	14.899	14.899
Totale	51.541	369.931	421.472	54.136	409.816	463.952
di cui Patrimonio BancoPosta	-	4.278	4.278	-	4.791	4.791

I Debiti verso la gestione ex IPOST riguardano i contributi previdenziali dovuti all'Istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti della Società, calcolati sia sulle competenze liquidate al 31 dicembre 2011, sia su quelle maturate, di cui alla voce Debiti verso il personale.

I Debiti verso INPS riguardano le somme dovute all'Istituto per le quote di TFR maturate e non ancora liquidate al 31 dicembre 2011.

I Debiti verso INAIL riguardano gli oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti della Società per sinistri verificatisi fino al 31 dicembre 1998. L'ammontare originario del debito era di 82.633 migliaia di euro e il suo rimborso è eseguito in trent'anni, a decorrere dal 31 dicembre 1999, secondo un piano di ammortamento in rate annuali costanti e tasso di interesse annuo fisso del 2,5%.

I Debiti verso fondo pensione riguardano le somme dovute al FondoPoste e ad altre forme di previdenza per effetto dell'adesione dei dipendenti della Società alla previdenza complementare.

I Debiti per oneri di solidarietà riguardano le somme che la Società è tenuta ad erogare nell'ambito del Fondo di Solidarietà (istituito con Decreto Ministeriale n. 178 del 1° luglio 2005) e dunque per l'incentivazione all'esodo e il sostegno del reddito dei dipendenti che, avendone titolo, hanno richiesto di risolvere il rapporto di lavoro anteriormente alla maturazione dei requisiti pensionistici. Nel corso dell'esercizio, il debito si è ridotto di 2.441 migliaia di euro per effetto dei contributi e incentivi all'esodo erogati.

ALTRI DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio è il seguente:

23.4 - Altri debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10
Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo	99.054	86.741
Ritenute su c/c postali	24.320	23.365
Debito per imposta di bollo	14.155	4.756
Debito per imposta sostitutiva	2.670	2.056
Debiti tributari diversi	17.823	13.646
Totale	158.022	130.564
di cui Patrimonio BancoPosta	43.654	35.740

Le Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo riguardano le ritenute erariali operate dalla Società in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2012.

Le Ritenute sui conti correnti postali, relative al Patrimonio BancoPosta, riguardano le ritenute fiscali effettuate sugli interessi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Debito per imposta di bollo, di cui 11.650 migliaia di euro riferiti al Patrimonio BancoPosta, accoglie il saldo dovuto all'Erario per l'imposta assolta in modo virtuale al lordo del conguaglio effettuato nell'esercizio 2012 ai sensi della nota 3bis all'art. 13 della Tariffa prevista dal DPR 642/1972.

Il Debito per imposta sostitutiva riguarda quanto dovuto all'Erario a saldo del prelievo effettuato dalla Società in qualità di sostituto di imposta sulla rivalutazione del TFR dell'esercizio 2011.

I Debiti tributari diversi riguardano principalmente il debito per TARSU di 6.614 migliaia di euro e il debito per IVA di 4.405 migliaia di euro.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

La voce, che non riguarda il Patrimonio BancoPosta, è costituita dal debito di 12.140 migliaia di euro per le pensioni erogate dal MEF a ex dipendenti delle Poste Italiane SpA nel periodo 1° gennaio 1994 – 31 luglio 1994.

ALTRI DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

23.5 - Altri debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10
Controllate dirette		
EGi SpA	36	36
Mistral Air Srl	279	99
Poste Vita SpA	771	7.400
Postel SpA	175	175
SDA Express Courier SpA	6.506	7.549
Controllate indirette		
Poste Assicura SpA	70	10
PostelPrint SpA	153	153
Totale	7.990	15.422
di cui Patrimonio BancoPosta		

Sono costituiti principalmente dal debito che Poste Italiane SpA, in qualità di consolidante fiscale, ha verso le controllate per aver acquisito dalle stesse crediti per acconti versati, per ritenute subite e per imposte pagate all'estero, al netto dell'IRES dovuta dalle controllate alla Controllante nonché per il beneficio connesso alle perdite fiscali apportate nel corso dell'esercizio 2011 da Mistral Air Srl e SDA Express Courier SpA.

DEBITI DIVERSI

Il saldo dei Debiti diversi è così composto:

23.6 - Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31.12.11			Saldo al 31.12.10		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti diversi della gestione BancoPosta	65.581	17.833	83.414	66.467	17.281	83.748
Depositi cauzionali	10.315	141	10.456	9.654	126	9.780
Altri debiti	-	27.368	27.368	-	23.776	23.776
Totale	75.896	45.342	121.238	76.121	41.183	117.304
di cui Patrimonio BancoPosta	65.581	17.974	83.555	66.467	17.407	83.874

I Debiti diversi della gestione BancoPosta riguardano principalmente partite pregresse in corso di appuramento.

I Depositi cauzionali sono riferiti principalmente alle somme versate dai clienti a garanzia del pagamento dei corrispettivi di alcuni servizi (spedizioni in abbonamento postale, utilizzo di caselle o bollette per la raccolta postale, contratti di locazione, contratti per servizi telegrafici, etc.).

RATEI E RISCONTI PASSIVI DI NATURA COMMERCIALE

La natura e la composizione dei Ratei e dei risconti è la seguente:

23.7 - Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31.12.11			Saldo al 31.12.10		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Ratei passivi	-	3.069	3.069	-	2.921	2.921
Risconti passivi	6.306	20.393	26.699	6.236	20.197	26.433
Totale	6.306	23.462	29.768	6.236	23.118	29.354
di cui Patrimonio BancoPosta	-	18.674	18.674	-	18.059	18.059

I Risconti passivi relativi al Patrimonio non destinato si riferiscono principalmente per 5.986 migliaia di euro (di cui 5.671 migliaia di euro relativi a proventi di competenza di esercizi successivi al 2011) alla riscossione anticipata di un canone derivante dalla concessione in uso per un periodo trentennale di un impianto di posta pneumatica in Roma.

I Risconti passivi relativi al Patrimonio BancoPosta si riferiscono:

- per 13.628 migliaia di euro a commissioni su carte Postamat rimosse anticipatamente;
- per 5.046 migliaia di euro a proventi di competenza di esercizi futuri riferiti all'operazione di fidelizzazione Gran Premio BancoPosta che comporta l'attribuzione di punti premio in virtù di determinati comportamenti della clientela; tali proventi, come previsto dall'IFRIC 13, sono sospesi fino al momento in cui l'obbligazione nei confronti del cliente non viene estinta ovvero, se i punti premio possono essere usati in un tempo limitato, fino al termine di validità dell'iniziativa.

24 RICAVI E PROVENTI

I Ricavi e proventi ammontano a 9.467.614 migliaia di euro e sono così costituiti:

24.1 - Ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi per Servizi Postali	4.240.148	4.505.309
Ricavi per Servizi BancoPosta	5.140.733	4.961.743
Altri ricavi della vendita di beni e servizi	86.733	104.533
Totale	9.467.614	9.571.585

RICAVI PER SERVIZI POSTALI

I ricavi per Servizi Postali per l'esercizio in commento sono i seguenti:

24.2 - Ricavi per Servizi Postali

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Spedizioni senza la materiale affrancatura	1.495.058	1.549.490
Francatura meccanica presso terzi e presso UP	1.183.754	1.274.987
Carte valori	416.687	455.362
Servizi integrati	280.158	284.286
Spedizioni in abbonamento postale	161.930	201.752
Corrispondenza e pacchi - estero	117.438	112.746
Servizi per il Censimento Generale ISTAT	74.647	-
Telegrammi e servizi on-line	55.242	62.384
Altri servizi postali	74.828	75.281
Totale ricavi da mercato	3.859.742	4.016.288
Compensi per Servizio Universale	357.101	364.463
Integrazioni tariffarie Editoria ed Elettorali ⁽¹⁾	23.305	124.558
Totale ricavi	4.240.148	4.505.309

(1) Integrazione relativa a ricavi da mercato commercializzati a tariffe scontate per motivi di legge.

La voce Spedizioni senza la materiale affrancatura riguarda i ricavi relativi a spedizione di corrispondenza eseguita dai grandi clienti presso i centri di rete e gli Uffici Postali abilitati, ivi incluse le spedizioni effettuate con la formula degli invii di corrispondenza massiva.

La voce Francatura meccanica presso terzi e presso Uffici Postali riguarda i ricavi relativi alle spedizioni di corrispondenza affrancata direttamente dal cliente o presso gli Uffici Postali attraverso l'utilizzo della macchina affrancatrice.

La voce Carte valori riguarda vendite di francobolli dagli Uffici Postali e dai punti vendita autorizzati e la vendita dei francobolli utilizzati per l'affrancatura dei conti di credito.

La voce Servizi integrati riguarda il servizio di notifica di atti amministrativi e contravvenzioni per 247.070 migliaia di euro, il servizio integrato di notifica degli atti giudiziari UNEP (Uffici Notificazioni Esecuzioni e Protesti) per 30.625 migliaia di euro, e i ricavi della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il servizio posta massiva e raccomandate per 2.463 migliaia di euro.

La voce Spedizioni in abbonamento postale riguarda i ricavi relativi a spedizioni di stampe periodiche e vendita per corrispondenza effettuate da clienti editori che usufruiscono di una tariffa ridotta, così come previsto dalla Legge n. 46 del 27 febbraio 2004 di conversione del D.L. n. 353 del 24 dicembre 2003.

La voce Corrispondenza e pacchi – estero riguarda i ricavi relativi agli scambi internazionali di tali servizi.

I ricavi per Telegrammi e servizi on-line riguardano principalmente il servizio telegrammi accettati tramite telefono e sportello, rispettivamente per 30.737 migliaia di euro e 10.926 migliaia di euro.

I compensi per Servizio Universale riguardano il parziale rimborso a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'onere per lo svolgimento degli obblighi di Servizio Universale (OSU). Il provento dell'esercizio di 357.101 migliaia di euro è stato determinato in base a quanto definito nella bozza del Contratto di Programma 2009-2011 attualmente in attesa del parere della Commissione Europea.

La voce Integrazioni tariffarie Editoria ed Elettorali riguarda esclusivamente le somme a carico dello Stato relative alle riduzioni e agevolazioni tariffarie spettanti ai candidati delle campagne elettorali (Legge 515/93); attualmente tali compensi sono pressoché privi di copertura nel Bilancio del MEF.

Per quanto riguarda le Integrazioni tariffarie Editoriali, a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 marzo 2010, che ha limitato l'applicazione delle tariffe agevolate al settore Editoria sino al 31 marzo 2010, nonché del Decreto MISE-MEF del 21 ottobre 2010, che ha regolamentato le tariffe che Poste Italiane è tenuta ad applicare al settore Editoria dal 1° settembre 2010, nell'esercizio 2011 non sono intervenute agevolazioni.

RICAVI PER SERVIZI BANCOPOSTA

Sono costituiti dai servizi derivanti dalle seguenti forme tecniche:

24.3 - Ricavi per Servizi BancoPosta

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali	1.628.775	1.375.716
Remun.ne attività di raccolta del risparmio postale	1.504.050	1.557.000
Commissioni su bollettini di c/c postale	594.794	622.110
Altri ricavi dei servizi di c/c	482.091	493.772
Intermediazione assicurativa	262.707	283.438
Proventi dei servizi delegati	179.244	194.778
Collocamento prodotti di finanziamento	166.754	184.894
Commissioni su emissione e utilizzo carte prepagate	95.796	88.195
Commissioni da collocamento e negoziazione titoli	89.048	26.246
Servizi di trasferimento fondi	70.735	77.107
Deposito Titoli	21.437	22.434
Collocamento fondi di investimento	10.793	1.799
Altri prodotti e servizi	34.509	34.254
Totale	5.140.733	4.961.743

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il dettaglio dei Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali è il seguente.

24.4 - Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Proventi degli impieghi in titoli	1.316.621	1.188.665
Interessi attivi su titoli detenuti a scadenza (HTM)	605.147	582.413
Interessi attivi su titoli disponibili per la vendita (AFS)	659.802	571.808
Interessi attivi su titoli posseduti per la negoziazione (HFT)	-	677
Interessi attivi su asset swap su titoli disponibili per la vendita	51.672	33.767
Proventi degli impieghi presso il MEF	332.900	196.140
Remunerazione della raccolta su c/c (depositi presso il MEF)	332.900	196.140
Remunerazione netta della liquidità propria iscritta nei proventi e oneri fin.ri	(20.746)	(9.089)
Totale	1.628.775	1.375.716

Proventi degli impieghi in titoli

Gli interessi attivi su titoli derivano da impieghi di fondi provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata. L'ammontare dei proventi comprende gli effetti della copertura dal rischio di tasso descritta in nota 8.9.

Proventi degli impieghi presso il MEF

La Remunerazione della raccolta dei conti correnti postali riguarda gli interessi maturati nell'esercizio sugli impieghi della raccolta effettuata presso la Pubblica Amministrazione e in misura minore, i rendimenti delle somme depositate sul c.d. conto "Buffer" presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, come descritto in nota 13. Il tasso variabile utilizzato per la determinazione della remunerazione della suddetta raccolta e quello utilizzato per la determinazione degli interessi sul conto "Buffer" sono quelli previsti dalle apposite convenzioni con il MEF.

Remunerazione netta della liquidità propria su conti correnti postali

La remunerazione delle disponibilità liquide (nota 13) è esposta separatamente nei Proventi finanziari (nota 32.1), diversamente dai ricavi derivanti dagli impieghi della raccolta BancoPosta di risorse di terzi.

Remunerazione attività di raccolta del risparmio postale

I ricavi per le attività di raccolta del risparmio si riferiscono alla remunerazione per il servizio di emissione e rimborso di buoni fruttiferi postali e per il servizio di versamento e prelievo su libretti postali, svolti da Poste Italiane SpA per conto della Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della Convenzione del 3 agosto 2011 per il triennio 2011-2013, come modificata in data 12 dicembre 2011 e 15 marzo 2012.

Gli Altri ricavi dei servizi di conto corrente accolgono principalmente le commissioni per spese di tenuta conto (185.000 migliaia di euro), le commissioni per i servizi di incasso e per l'attività di rendicontazione svolti per la grande clientela (121.359 migliaia di euro), le commissioni su carte di debito annuali (55.367 migliaia di euro) e relative alle transazioni (58.929 migliaia di euro).

I ricavi per Intermediazione assicurativa si riferiscono principalmente alle commissioni maturate nell'esercizio nei confronti delle controllate Poste Vita e Poste Assicura, per effetto delle attività di collocamento delle polizze (262.484 migliaia di euro).

I ricavi per remunerazione dei servizi delegati sono relativi, principalmente, al compenso spettante alla Società per il servizio di pagamento delle pensioni dell'INPS (93.388 migliaia di euro) e dell'INPDAP (11.964 migliaia di euro), nonché per la remunerazione dei servizi di Tesoreria relativi al compenso spettante alla Società per l'esercizio in base alla Convenzione con il MEF (57.319 migliaia di euro).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I proventi da prodotti di finanziamento (166.754 migliaia di euro) si riferiscono alle commissioni per l'attività di collocamento di prestiti personali e mutui erogati da terzi.

Le Commissioni da collocamento e negoziazione titoli (89.048 migliaia di euro) riguardano proventi dall'esecuzione degli ordini di acquisto e di vendita sul mercato secondario impartiti dalla clientela.

I ricavi per servizi di trasferimento fondi includono prevalentemente le commissioni per vaglia nazionali (45.260 migliaia di euro), Moneygram (15.015 migliaia di euro) e Eurogiro (4.872 migliaia di euro).

I ricavi da collocamento fondi di investimento non comprendono le commissioni di gestione che, in conformità alla Direttiva 2004/39/CE "MiFID", spettano interamente al gestore BancoPosta Fondi SpA SGR.

ALTRI RICAVI DELLA VENDITA DI BENI E SERVIZI

Riguardano interamente proventi tipici non ascrivibili specificamente ai segmenti di attività Postale e BancoPosta. Tra le principali voci di ricavo si rilevano: i proventi della raccolta delle richieste di permessi di soggiorno e nulla osta per 32.646 migliaia di euro (34.122 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), i proventi dei servizi di *call center* per 4.889 migliaia di euro (10.608 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e i proventi per i servizi accessori di affrancatura e imballaggio per 3.838 migliaia di euro (7.473 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

25 PROVENTI DIVERSI DERIVANTI DA OPERATIVITÀ FINANZIARIA

I Proventi diversi derivanti da operatività del Patrimonio BancoPosta sono così costituiti:

25.1 - Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Proventi da strumenti finanziari a fair value rilevato a CE	12.867	8.636
Utili da valutazione	12.843	-
Utili realizzati	24	8.636
Proventi da titoli detenuti fino a scadenza	170	32
Utili realizzati	170	32
Proventi da investimenti disponibili per la vendita	107.890	269.254
Utili realizzati	107.890	269.254
Proventi da strumenti finanziari di cash flow hedge	30	-
Utili da valutazione	30	-
Proventi da strumenti finanziari di fair value hedge	37	79
Utili da valutazione	37	79
Utili su cambi	2.252	3.081
Utili da valutazione	353	981
Utili realizzati	1.899	2.100
Proventi diversi	1.447	-
Totale	124.693	281.082

26 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Riguardano principalmente:

26.1 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Plusvalenze da alienazione	41.790	64.846
Differenze positive stime es. precedenti	77.286	52.102
Rimborsi spese contrattuali e altri recuperi	12.610	19.750
Canoni di locazione	12.882	11.731
Rimborso spese personale c/o terzi	5.982	7.694
Contributi in conto esercizio	1.810	2.079
Altri ricavi e proventi diversi	14.119	11.096
Totale	166.479	169.298

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE**26.2 - Plusvalenze da alienazione**

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Plusvalenze da alienazione di immobili e terreni strumentali	22.506	55.437
Plusvalenze da alienazione di investimenti immobiliari	6.166	7.677
Plusvalenze da alienazione di altri beni strumentali	5.331	1.732
Plusvalenze da alienazione di partecipazioni	7.787	-
Totale	41.790	64.846

A fini di raccordo con le risultanze del Rendiconto finanziario, per l'esercizio 2011 la voce in esame è esposta per 40.634 migliaia di euro, al netto di minusvalenze per 1.156 migliaia di euro (nota 31). Per l'esercizio 2010, la voce al netto di minusvalenze per 1.021 migliaia di euro ammonta a 63.825 migliaia di euro.

CANONI DI LOCAZIONE**26.3 - Canoni di locazione**

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Canoni di locazione degli investimenti immobiliari	3.010	2.876
Affitto immobili residenziali	3.010	2.872
Affitto alloggi di servizio	-	4
Canoni di locazione degli immobili commerciali	6.489	6.254
Canoni intercompany	2.137	2.150
Canoni per locazioni antenne	1.048	1.007
Altri canoni di locazione	3.304	3.097
Recupero spese, oneri accessori e altri proventi ⁽¹⁾	3.383	2.601
Totale	12.882	11.731

(1) La voce accoglie prevalentemente il recupero di oneri sostenuti direttamente da Poste Italiane SpA e riaddebitati al conduttore. Tale fattispecie non comprende spese di manutenzione straordinaria.

Nei contratti di locazione attiva, è di norma concessa al conduttore da Poste Italiane SpA la facoltà di interrompere il rapporto con preavviso di sei mesi. Ne consegue che i relativi flussi di reddito attesi, mancando del requisito della certezza, non sono oggetto di commento nelle presenti note. Non si rilevano significativi oneri di manutenzione straordinaria trasferiti a carico dei conduttori tramite incremento nei canoni di locazione.

27 COSTI PER BENI E SERVIZI

Riguardano:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

27.1 - Costi per beni e servizi

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Costi per servizi	1.423.663	1.481.650
Godimento beni di terzi	305.878	292.875
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	117.593	117.513
Interessi passivi corrisposti alla clientela	96.196	90.539
Totale	1.943.330	1.982.577

COSTI PER SERVIZI

Riguardano:

27.2 - Costi per servizi

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Trasporti di corrispondenza, pacchi e modulistica	293.289	339.027
Manutenzione ordinaria e assistenza tecnica	176.014	169.268
Spese per servizi del personale	150.584	149.364
Utenze energetiche e idriche	126.055	121.190
Canoni <i>outsourcing</i> e oneri diversi per prestazioni esterne	120.937	115.969
Servizi di telecomunicazione e trasmissione dati	91.197	88.633
Servizio movimento fondi	86.260	84.141
Scambio corrispondenza, telegrafia e telex	79.979	83.866
Pulizia, smaltimento e vigilanza	75.178	76.807
Servizi di stampa e imbustamento	68.889	73.001
Commissioni e oneri di gestione carte di credito/debito	49.934	47.844
Consulenze e assistenze legali	29.668	42.019
Pubblicità e propaganda	26.447	34.031
Servizi informatizzati del Dipartimento Trasporti Terrestri	20.741	20.910
Provvigioni ai rivenditori e diverse	12.371	16.708
Premi di assicurazione	14.337	17.150
Oneri per custodia e gestione titoli	1.572	1.527
Compensi e spese sindaci	211	195
Totale	1.423.443	1.401.450

L'ammontare dei compensi spettanti ai sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni è così composto:

27.3 - Compensi e spese Sindaci

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Compensi	151	151
Spese	60	44
Totale	211	195

GODIMENTO BENI DI TERZI

Sono ripartiti nelle principali classi di costo come segue:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

27.4 - Godimento beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Affitto immobili	167.344	162.485
Canoni di locazione	158.614	153.617
Spese accessorie	8.730	8.868
Veicoli in <i>full rent</i>	82.271	74.227
Noleggi apparecchiature e licenze <i>software</i>	50.744	50.073
Altri costi per godimento di beni di terzi	5.519	6.090
Totale	305.878	292.875

Gli oneri sostenuti per affitto di immobili strumentali si riferiscono a edifici in cui è svolta l'attività produttiva (Uffici Postali, Uffici di Recapito, Centri di Meccanizzazione). Nei contratti di affitto, l'elemento economico variabile è rappresentato dall'adeguamento annuale del canone alla variazione dell'indice dei prezzi (ISTAT). La durata del contratto è di norma di sei anni, rinnovabile per altri sei. La possibilità di rinnovo è assicurata dalla presenza della clausola "di rinuncia alla facoltà di diniego al rinnovo alla prima scadenza" in virtù della quale al locatore, una volta stipulato il contratto, non è consentito di rifiutare il rinnovo, a meno di cause di forza maggiore. Inoltre Poste Italiane SpA, secondo la formulazione contrattuale standard, si riserva la facoltà di recedere dal contratto di locazione in qualunque momento, con preavviso di 6 mesi.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Riguardano:

27.5 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Carburanti, lubrificanti e combustibili	52.002	45.782
Cancelleria e stampati	30.521	31.115
Stampa francobolli e carte valori	15.232	21.343
Materiali di consumo e beni destinati alla vendita	19.838	19.273
Totale	117.593	117.513

INTERESSI PASSIVI CORRISPOSTI ALLA CLIENTELA

Il tasso corrisposto alla clientela *retail* sui conti correnti postali ordinari è stato dello 0,15% fino al 31 agosto 2011. Dal 1° settembre 2011 i conti correnti postali ordinari sono improduttivi di interessi. Sui conti correnti postali on-line sono stati invece riconosciuti alla clientela tassi compresi tra l'1% e il 2%.

Particolari condizioni sono applicate in presenza di taluni comportamenti premianti.